

Chiusura Uffici per Festività natalizie

scritto da Fabiana Capasso | Dicembre 20, 2016



Si comunica che in occasione delle prossime Festività natalizie, gli uffici di Confindustria Salerno resteranno chiusi da martedì 27 dicembre, a giovedì 5 gennaio 2017.

Con l'occasione si formulano i migliori Auguri di un Sereno Natale.

— L'APPROCCIO AI MERCATI ESTERI, IMPRENDITORI E PROFESSIONISTI A CONFRONTO

scritto da Monica De Carluccio | Dicembre 20, 2016



Ospitato in sede, si è svolto in Confindustria Salerno l'incontro organizzato dall'ordine dei commercialisti di Salerno su "L'approccio ai mercati esteri, imprenditori e professionisti a confronto", in collaborazione con la società Deloitte.

“Tratti di Donne” al cocktail di Natale dello Studio Nunziante-Magrone di Roma

scritto da Monica De Carluccio | Dicembre 20, 2016

 Il prestigioso studio legale internazionale Nunziante Magrone di Roma, con cui Confindustria Salerno collabora per diverse iniziative, ha dedicato quest'anno al progetto editoriale del nostro Comitato Femminile **“Tratti di Donne” il cocktail di Natale**, mettendo “in scena”, nella splendida cornice della loro sede in Piazza di Pietra a **Roma** il **volume e le Tele “Le Mani Visibili”** attraverso cui sono state raccontate, nel 2014, 16 storie di Donne d'Impresa.

Presenti alla gradevolissima e autorevole serata, una delegazione di 18 imprenditrici, con la Presidente del Comitato Alessandra Pedone, l'autrice del progetto, Giuliana Saccà e la copy editor Francesca Saccà.

Allegati



Coefficiente per la rivalutazione del tfr e dei crediti da lavoro – novembre 2016

scritto da Giuseppe Baselice | Dicembre 20, 2016

 A novembre 2016 l'indice in base 2015 dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, considerato al netto dei tabacchi, è risultato pari a

100,0.

Pertanto il coefficiente utile per la rivalutazione a novembre 2016 del trattamento di fine rapporto maturato al 31 dicembre 2015, secondo l'art. 1 della L.297/1982, è pari a 1,01445093.

CREDITI DI LAVORO

Alleghiamo la tabella dei coefficienti di rivalutazione dei crediti di lavoro maturati dal 1° gennaio 1990, o data successiva, e liquidati dal 1° al 30 novembre 2016.

Allegati

[Tabella_rivalutazione_tfr_nov16 \(1\)](#)

[Tabella_Rivalutazione_crediti_lavoro_nov16 \(1\)](#)

Accordo di rinnovo CCNL legno, sughero, mobile e arredamento

scritto da Francesco Cotini | Dicembre 20, 2016

 Vi informiamo che lo scorso 13 Dicembre FederlegnoArredo e le OO.SS., Filca-Cisl, Fillea-Cgil e Feneal – Uil hanno sottoscritto l'accordo di rinnovo, riportato in allegato, del contratto nazionale legno, sughero, mobile e arredamento, scaduto lo scorso

31 marzo.

L'Accordo ha durata triennale e decorre dal 1° Aprile 2016 al 31 Marzo 2019.

Allegati

[ACCORDO_RINNOVO_CCNL_legno](#)

CCNL Industria Turistica – Assistenza Sanitaria Integrativa – Fondo Fontur

scritto da Francesco Cotini | Dicembre 20, 2016

 A seguito di quanto previsto dall'Accordo di Rinnovo del CCNL Industria Turistica, sottoscritto lo scorso 14 novembre, il Consiglio Direttivo di FONTUR ha approvato, nella seduta dello scorso 5 dicembre, le modifiche al

Regolamento riportate in allegato nella versione aggiornata.

Tra le modifiche di maggior rilievo si segnalano:

- la quota Una Tantum, a partire dal 1.01.2017, viene uniformata per tutti i lavoratori dipendenti (a prescindere dall'orario di lavoro svolto), a 15,00 €. Tale quota è interamente a carico del datore di lavoro ed è dovuta esclusivamente nei casi di prima iscrizione del lavoratore al Fondo FONTUR.
- Il contributo di finanziamento del Fondo rimane invariato per la quota a carico del datore di lavoro, ma a questa si aggiunge, dal 01.01.2017 la quota a carico del lavoratore. Pertanto, dal 01.01.2017 , il contributo di finanziamento di FONTUR sale a 132,00 € – di cui 120,00 € a carico del datore di lavoro e 12,00€ a carico del lavoratore – e dal 01.01.2018 a 144,00 € – di cui 120,00 € a carico del datore di lavoro e 12,00€ a carico del lavoratore.
- Il contributo di finanziamento è pagato al Fondo dal datore di lavoro anche per la quota a carico del lavoratore, che sarà recuperata in ratei mensili dalla retribuzione del dipendente. Nei casi di cessazione del rapporto di lavoro in data successiva al pagamento del contributo al Fondo, il datore di lavoro potrà trattenere dal TFR del dipendente i contributi versati relativi ai periodi successivi alla cessazione del rapporto di lavoro tanto per la quota a carico del lavoratore quanto per quella a carico dell'Azienda.

Si ricorda inoltre che il contributo di finanziamento di 132€, di competenza del 2017, dovrà essere pagato al Fondo in un'unica rata annuale anticipata, da versarsi entro il 31 gennaio p.v. Per i rapporti di lavoro costituiti dopo il 15 gennaio il contributo relativo alla prima annualità è calcolato pro quota, in ratei mensili.

Allegati

AMBIENTE – Seminario sugli ultimi aggiornamenti in materia di rifiuti – 14 dicembre 2016 – Relazione del dott. Paolo Pipere

scritto da Fabiana Capasso | Dicembre 20, 2016

✖ In riferimento al Seminario di approfondimento sugli ultimi aggiornamenti in materia di rifiuti tenutosi lo scorso 14 dicembre, pubblichiamo

la relazione del dott. Paolo Pipere, esperto in materia ambientale.

Allegati

[TARI_Trasp_12_2016](#)

Giornata del Design Italiano, 2 Marzo 2017 – Raccolta interessi

scritto da Monica De Carluccio | Dicembre 20, 2016

✖ Il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione

Internazionale intende promuovere per il 2 Marzo 2017 una giornata dedicata al Design Italiano, organizzando 100 eventi in 100 città in tutto il mondo

Si allega il "concept" sull'Italian Design Day predisposto da Andrea Cancellato, Direttore Generale della Triennale di Milano, che si ritiene un'opportunità di visibilità per le nostre aziende per mostrare al mondo un nostro punto di forza e l'eccellenza del nostro design oltre alla qualità dei nostri prodotti e brand.

Il MAECI ci ha invitato ad informare le nostre associate per ricevere le manifestazioni di interesse di aziende disponibili ad inviare un proprio "Ambasciatore del design", in una delle città identificate nel concept (cui se ne possono eventualmente proporre altre), che possa testimoniare l'importanza del design per la propria azienda nei diversi settori produttivi come l'arredo, il complemento, l'illuminazione, il trasporto, in generale, e l'automotive, in particolare, lo sport, il food, l'accessorio, ecc..

I costi per le aziende sono limitati alla trasferta del designer/imprenditore/progettista e all'eventuale spedizione del prodotto/oggetto simbolo dell'azienda nonché dell'allestimento per la presentazione dello stesso, che avverrà presso sedi di ambasciate, consolati o altre concordate a seconda delle città prescelte (musei, università, ecc.).

La Triennale ha sottolineato come la Giornata del design italiano nel mondo prediligerà particolarmente aziende che possiedono degli oggetti divenuti di culto e "icone del design mondiale" o che hanno già avuto riconoscimenti prestigiosi, come il Compasso d'Oro.

Le manifestazioni di interesse dovranno essere inviate entro il prossimo 21 Dicembre ai nostri uffici (m.decarluccio@confindustria.sa.it) che provvederanno ad inoltrarle in Confindustria centrale, per essere poi trasmesse al Ministero e vagliate dal Gruppo di lavoro e dal Comitato

scientifico.

Si allega un modulo per agevolare la raccolta d'interesse in cui andranno specificati: l'Azienda, l'“Ambasciatore”, la tipologia di prodotto/oggetto, il brand e la/le città di preferenza ove si preferisce presentarlo.

https://social.confindustria.it/connections/resources/web/com.ibm.lconn.core.styles.oneui3/images/blank.gif?etag=20150426.172740ITALIAN DESIGN DAY_Manifestazione di interesse.docx

Allegati

[ITALIAN DESIGN DAY_Manifestazione di interesse](#)

[Concept Triennale Italian Design Day](#)

Jobs Act: nota illustrativa delle disposizioni contenute nel decreto correttivo

scritto da Francesco Cotini | Dicembre 20, 2016

 Come già comunicato con nostra informativa dello scorso 11 ottobre, nella Gazzetta Ufficiale n. 235 del 7 ottobre 2016 è stato pubblicato il Decreto Legislativo 24 settembre 2016, n. 185, recante disposizioni integrative e correttive dei

decreti legislativi 15 giugno 2015, n. 81 e 14 settembre 2015, nn. 148, 149, 150 e 151, a norma dell'articolo 1, comma 13, della legge 10 dicembre 2014, n. 183 (cd. decreto correttivo del Jobs Act).

Di seguito, il testo del decreto legislativo ed una nota illustrativa delle principali disposizioni relative alla regolazione del rapporto di lavoro.

Allegati

[News+decreto+correttivo+JA \(1\)](#)

[DLgs+185_2016](#)

Ammortizzatori sociali – Contributo d'ingresso alla mobilità e contributo di licenziamento – Conguaglio

scritto da Giuseppe Baselice | Dicembre 20, 2016

 Come comunicato dal nostro Sistema centrale, sono pervenuti numerosi quesiti in merito all'interpretazione della normativa in tema di mobilità, con riguardo all'obbligo di anticipare parte del contributo d'ingresso alla mobilità (art. 5, c. 4, legge n. 223/91) per i lavoratori interessati da

procedure di mobilità avviate nel 2016 e che, però, verranno licenziati nel 2017.

I quesiti si giustificano in considerazione del fatto che, a decorrere dal 1° gennaio 2017, viene soppressa l'indennità di mobilità e resta solamente il trattamento di Naspi, anch'esso soggetto ad un contributo cd di licenziamento (art. 2, c. 31, legge n. 92/2012).

Vi era dunque la necessità di comprendere se, per i lavoratori coinvolti da una procedura di mobilità avviata nel 2016 ma licenziati nel 2017, sia possibile recuperare, attraverso lo strumento del conguaglio, il contributo di mobilità anticipato nel 2016 in sede di versamento del contributo di licenziamento relativo alla Naspi.

Il nostro Sistema centrale ha sottoposto la questione all'Inps – direzione centrale per le entrate contributive – argomentando come non recuperare le somme versate a titolo di contributo di ingresso alla mobilità avrebbe comportato una impropria duplicazione, non sussistendo più – dal 1° gennaio 2017 – la prestazione economica finanziata da quel contributo.

L'Inps, confermando la bontà di tale interpretazione, ha precisato – nella nota allegata – che il venir meno dell'obbligo di versamento del contributo d'ingresso comporta per le imprese il diritto al recupero integrale delle somme anticipate a titolo di contributo d'ingresso per la mobilità.

Il recupero potrà essere eseguito, specifica l'Istituto, mediante il conguaglio con i contributi dovuti all'Istituto, in analogia con quanto disposto dall'art. 4, c. 10 della citata legge n. 223/91.

Allegati

[oneri+mobilità+e+anticipazione](#)